

DEEPCOOL MATREXX 70



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1402/deepcool-matrexx-70.htm>)

Vetro a volontà e prezzo piuttosto aggressivo, ma anche qualche inaspettato difetto ...

In occasione del Computex 2018, DEEPCOOL ha presentato i case della serie MATREXX nelle varianti 50, 70 e 75, un terzetto di Mid Tower caratterizzati da un'estetica accattivante, dettata dall'ampio utilizzo di superfici vitree, e da un prezzo contenuto per accontentare una vasta fascia d'utenza.

A distanza di circa un anno, i MATREXX sono finalmente arrivati nella versione destinata alla vendita che, i più attenti, avranno notato essere leggermente diversa da quanto mostrato nella kermesse di Taipei.

Il modello oggetto della nostra recensione è il MATREXX 70 il quale (varianti RGB a parte) rappresenta il top di gamma della serie in attesa del MATREXX 75.



Con tre pannelli in vetro temperato, di cui uno che funge da divisorio tra il vano mainboard e quello alimentatore, il MATREXX 70 è pensato per coloro che vogliono mettere in mostra la propria configurazione andando a scegliere, una per una, anche le ventole che la andranno a comporre.

Di serie, infatti, il case è dotato di una sola ventola da 120mm, completamente nera, posizionata sul retro, ma è in grado di contenerne altre tre da 120 o 140mm sia sul frontale che sul top.

Le predisposizioni potranno essere usate anche per l'installazione di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido custom: nello specifico, due da 360mm o di dimensioni inferiori sia frontalmente che nella parte alta del telaio.

Due drive da 3,5" potranno essere installati all'interno di un cestello posizionato nel vano dell'alimentatore, due da 2,5" potranno trovar spazio sul retro del piatto mainboard ed ulteriori due sulla destra, in modo da poter essere visti anche dall'esterno.

Il MATREXX 70 non integra un sistema di illuminazione RGB ma, qualora si decidesse di installarne uno al suo interno, è in grado di creare particolari effetti di luce grazie alle superfici parzialmente riflettenti e componenti in plastica traslucida come quelli incastonati nella parte sinistra del coperchio del vano

alimentatore.

Prima di procedere con la nostra recensione vi lasciamo, come di consueto, la tabella riportante le principali caratteristiche tecniche del prodotto oggetto della nostra recensione.

DEEPCOOL MATREXX 70	
Dimensioni	475x228x492mm (PxLxA)
Peso	9kg
Materiali	Acciaio SPCC, vetro temperato e ABS
Tipologia	Mid Tower
Formato schede supportate	E-ATX/ATX/Micro ATX/Mini-ITX
Alloggiamenti per drive	4x 2,5"
Supporti per ventole	Frontale: 3x 120 o 140mm Retro: 1x 120mm (di serie)
Supporti per radiatori	Frontale: 360mm Retro: 120mm
Lunghezza massima VGA	380mm
Lunghezza massima alimentatore	200mm
↔ Altezza massima dissipatore CPU	170mm
Conessioni pannello I/O	2x USB 3.0 ingresso e uscita HD Audio

Il MATREXX 70, quindi, ha tutte le carte in regola per imporsi in un segmento di mercato estremamente affollato e agguerrito, ma il rapporto qualità prezzo sarà davvero così vantaggioso?↔

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



↔

Il DEEPCOOL MATREXX 70 viene commercializzato all'interno di una confezione in cartone riciclabile dalle ridotte dimensioni.

Il trasporto è facilitato dalla presenza di due apposite maniglie ricavate sui lati corti e dal peso contenuto.

Le facciate riportano immagini stilizzate del case e tutte le informazioni inerenti le principali caratteristiche tecniche e funzionalità .



Il prodotto è assicurato dagli urti e graffi tramite due gusci in polistirolo non particolarmente spessi considerati i materiali utilizzati, da una busta in plastica trasparente e da pellicole protettive poste su entrambe le facciate di tutti e tre i pannelli in vetro.



Il bundle è ridotto all'osso: oltre a qualche fascetta in plastica e la viteria necessaria per la corretta installazione di componenti, troviamo solo uno striminzito, ma dettagliato, manuale d'uso.

2. Esterno

2. Esterno



Estratto dalla confezione, il DEEPCOOL MATREXX 70 si presenta come un case semplice ed elegante, con un buon connubio tra parti in acciaio e superfici in vetro fumè che lo rendono adatto non solo alla scrivania di un gamer, ma anche a quella di un ufficio moderno.

Tuttavia si nota sin da subito che, per poter offrire un prezzo di acquisto particolarmente aggressivo, il produttore è dovuto scendere a compromessi per quanto concerne la qualità costruttiva visto che le parti in acciaio risultano essere, in alcuni punti, molto sottili e soggette a flessioni.



La zona anteriore è contraddistinta da una cornice in plastica nera con griglie d'aerazione complete di filtri antipolvere lungo i bordi e da un pannello in vetro temperato posizionato sul frontale.



Quest'ultimo potrà essere facilmente rimosso premendo un piccolo tasto presente nella parte superiore sinistra della cornice in plastica.



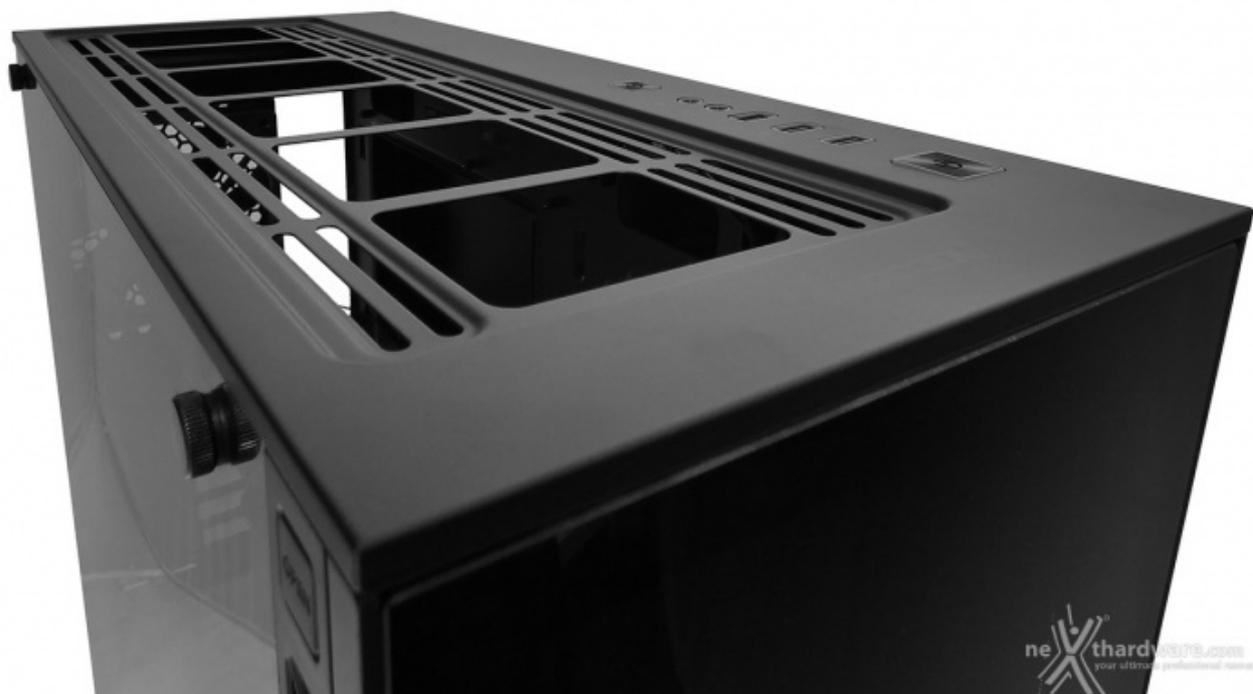
Fatto ciò, si avrà accesso alla prima predisposizione per ventole, in grado di contenerne tre da 120 o 140mm.



Per facilitare le operazioni d'assemblaggio, il telaio per le ventole può essere estratto unitamente ad un secondo filtro antipolvere integrato che, purtroppo, non è calamitato e, a nostro avviso, nemmeno necessario.



La parte alta del case è quasi totalmente coperta da un filtro antipolvere calamitato posto a protezione della seconda predisposizione per tre ventole da 120 o 140mm.



↔

Come accennato in precedenza, in questa zona il telaio flette molto a causa dello spessore ridotto e dei fori per le ventole; probabilmente una vera e propria griglia di areazione avrebbe reso la struttura più solida.



A destra della predisposizione vi è il pannello di I/O composto dai pulsanti di accensione e reset, due porte USB 3.0, una USB 2.0 e due jack HD Audio.



Il retro presenta una disposizione standard dei componenti e, pertanto, partendo dall'alto verso il basso, vede il foro per l'I/O Shield affiancato da una predisposizione per ventola da 120mm leggermente traslabile in altezza e già presente al momento dell'acquisto.

A seguire, vi sono sette copri-slot PCI traforati e, sul fondo, il foro del vano dedicato all'alimentatore.



Quest'ultimo, come è possibile osservare dalle immagini soprastanti, potrà pescare aria dall'esterno visto che l'intera base del case dispone di una griglia di areazione coperta da filtro antipolvere removibile dal retro.



La paratia sinistra è interamente realizzata in vetro temperato spesso circa 3mm ed è fermata al telaio tramite due viti zigrinate mentre, in basso, è inserita all'interno di un profilato in plastica.

Lo stesso meccanismo di fissaggio è stato utilizzato per la paratia destra, realizzata, questa sì, in acciaio di buona qualità .

3. Interno

3. Interno



L'interno del DEEPCOOL MATREXX 70 rispecchia quanto visto esternamente, ovvero un discreto mix tra parti metalliche e plastiche nere unite a superfici vitree.



Il piatto mainboard è dotato di un ampio scasso rettangolare per l'installazione e la manutenzione dei sistemi di raffreddamento aftermarket per CPU e vede la presenza di otto feritoie per il passaggio dei cavi, prive di guarnizioni in gomma.

Il case è perfettamente in grado di contenere schede madri in formato E-ATX senza particolari limitazioni riguardanti i cavi.



Spostandoci verso il frontale troviamo due predisposizioni per drive da 2,5", i quali risulteranno visibili attraverso la paratia in vetro.



La parte bassa del case vede la presenza di una copertura per il vano alimentatore abbastanza insolita.



Il top è infatti totalmente in vetro e può essere rimosso al fine di facilitare le operazioni di cablaggio.



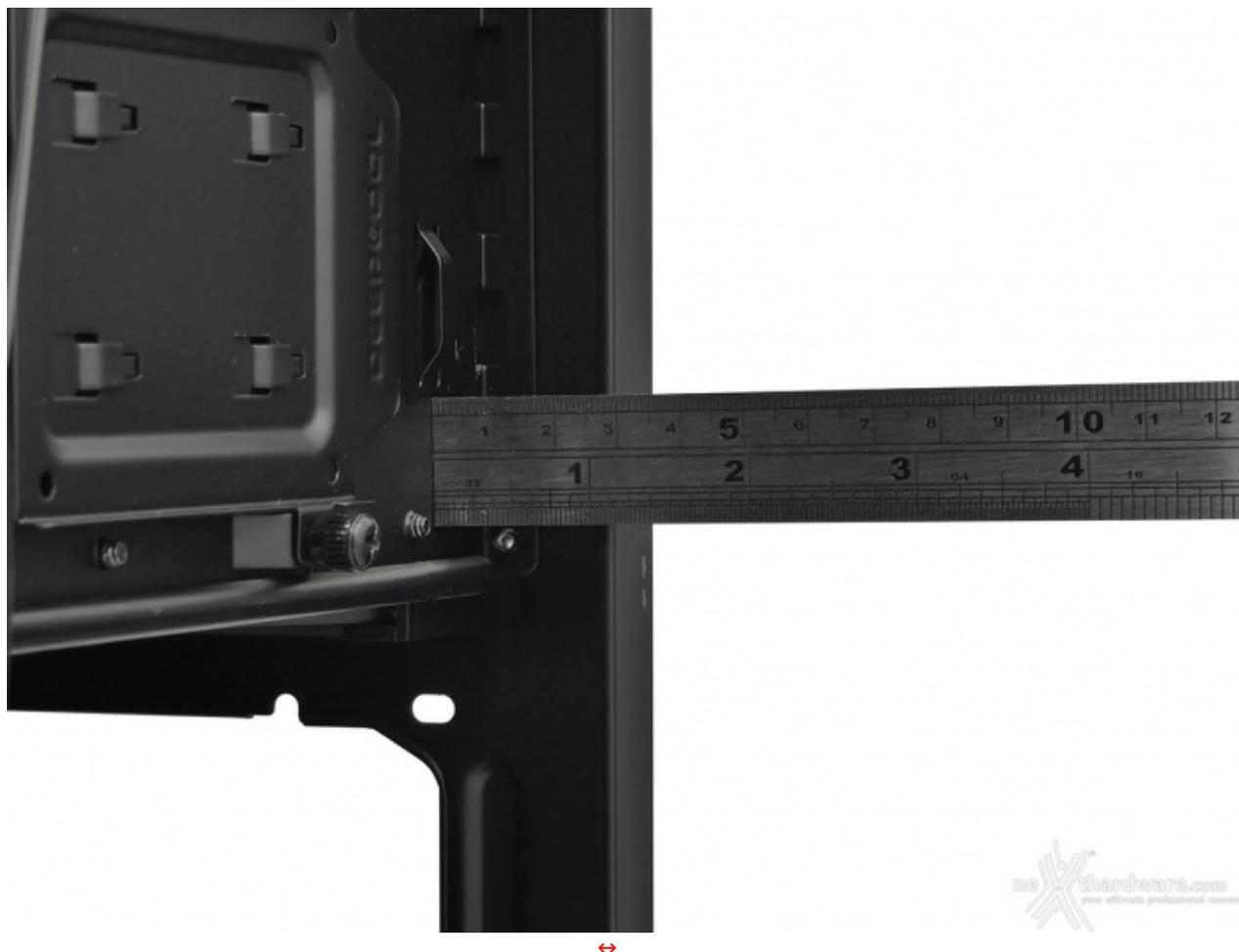
Rimuovendo la paratia destra è possibile accedere al retro del piatto mainboard dove, centralmente, potranno essere posizionati altri due drive da 2,5".



Nella parte bassa, infine, vi è lo scomparto per l'alimentatore ed un cestello in grado di contenere due drive da 3,5" o 2,5".



Detto cestello può essere leggermente spostato verso il frontale al fine di dedicare più spazio ai cavi.



Tra il piatto mainboard e la paratia destra intercorrono circa 20mm, uno spazio più che sufficiente per far passare e fissare un buon numero di cavi.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento



Il DEEPCOOL MATREXX 70, a differenza della sua variante RGB, è pensato principalmente per chi vuole avere piena libertà dal punto di vista delle prestazioni termiche andando a scegliere, una per una, le ventole che andranno a comporre la propria configurazione; pertanto, al momento dell'acquisto, al suo interno ne troveremo solo una da 120mm.



Dimensioni	120x120x25mm
Tipo di cuscinetti	idraulici
Alimentazione	12V
Velocità di rotazione	500~1500 RPM↔±10%
Flusso	56.5 CFM max
Rumorosità	27dBA

Pressione statica	1.66mmAq
Connesione	3pin o 4pin molex



Sia sul top che sul frontale sono installabili altre tre ventole da 120 o 140mm consentendo, quindi, di raffreddare efficacemente anche le configurazioni più spinte.



Tutte le predisposizioni potranno essere utilizzate per l'installazione di radiatori facenti parte di sistemi di raffreddamento a liquido AiO o custom.

Sul retro potrà trovar spazio un radiatore da 120mm, sul top uno da 360mm di tipo slim e frontalmente uno da 360mm con spessore massimo di 65mm.

Qualora si volesse optare per un sistema di raffreddamento ad aria per CPU, l'altezza massima consentita per il dissipatore è di 170mm.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

Stando alle specifiche tecniche dichiarate da DEEPCOOL, il MATREXX 70 dovrebbe essere in grado di ospitare configurazioni di fascia medio/alta senza particolari difficoltà pertanto, per la nostra analisi, abbiamo optato per un setup completo ed efficiente pensato principalmente per il gaming.



Il posizionamento della scheda madre, in formato ATX, è stato estremamente semplice dato l'ampio spazio a disposizione.



Vista la totale assenza di ventole luminose abbiamo utilizzato un kit di DEEPCOOL RF120M per occupare le tre predisposizioni frontali e per sostituire quella posteriore.



Il sistema di raffreddamento a liquido Captain 240 RGB, posizionato sul top, è stato invece abbinato a due ventole GAMERSTORM MF120 con logo Nexthardware nella parte centrale; il relativo controller, interfacciabile anche con smartphone, è stato posto su una predisposizione per drive da 2,5" di fianco alla scheda madre.



L'installazione della scheda video è stata semplice ed immediata dato che, lo ricordiamo, il MATREXX 70 è in grado di ospitare modelli lunghi sino a 380mm.



Un drive da 2,5" è stato posizionato sul retro del piatto mainboard, mentre abbiamo deciso di non utilizzare drive da 3,5" per dedicare più spazio ai cavi.



Questi ultimi sono stati nascosti sia nello scomparto dedicato all'alimentatore che sul retro del piatto mainboard dove, grazie a circa 20mm di spazio e al gran numero di feritoie disponibili, sono stati instradati, con semplicità, verso i rispettivi componenti.



A sistema completato i cavi risulteranno ben nascosti e quelli nel vano alimentatore, nonostante la presenza di un pannello in vetro, saranno difficilmente visibili.





L'assemblaggio ha richiesto circa mezz'ora ed è effettuabile anche da chi è alle prime armi.

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Con il MATREXX 70 DEEPCOOL è riuscita a realizzare un case che integra molte parti in vetro temperato mantenendo basso il costo finale.

Design ammiccante, abbinabile ad un sistema di illuminazione RGB completamente a discrezione dell'utente, rendono questo case molto appetibile per gli appassionati di gaming e modding.

Purtroppo, se da un lato DEEPCOOL ci offre tre pannelli in vetro, dall'altro si perde nell'essenziale, con scelte progettuali a nostro avviso errate come la qualità delle parti in acciaio.



Sorvolando su alcuni piccoli difetti tecnici, come l'inutilità del secondo filtro antipolvere anteriore, ci sfugge il motivo per cui i progettisti abbiano realizzato un top con una predisposizione per ben tre ventole da 140mm andando a sacrificare la resistenza dell'intera struttura che, in tale zona, può essere facilmente soggetta a torsioni e, nel peggiore dei casi, deformazioni.

Lo stesso discorso è applicabile al cestello per drive da 3,5" che, nonostante la sua forma più canonica, risulta molto, forse troppo deformabile.

Dato il prezzo, di circa 70€, ci saremmo aspettati qualcosina in più visto che la concorrenza, in tale fascia del mercato, è molto agguerrita.

Consigliamo quindi il MATREXX 70 solo a coloro che vogliono abbinarlo ad un sistema di illuminazione particolarmente complesso che, abbinato alle superfici vitree, sarà in grado di lasciare il segno.

VOTO: 3,5 Stelle



Pro

- Design
- Abbondanza di vetro temperato
- Sette predisposizioni per ventole

Contro

- Parti in acciaio leggera
- Una sola ventola inclusa



Si ringrazia DEEPCOOL per il sample oggetto della recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>